

Area giuridica

L'avvocato eco-compatibile

Servono esperti in norme Ue su ambiente, lavoro e relazioni sindacali

La frequenza

LEGALI D'IMPRESA

Tutela del marchio, recupero crediti e customer service: in azienda si entra con queste specializzazioni

PAGINA A CURA DI

Francesco Nariello
Serena Riselli

■ Approccio multidisciplinare e capacità di coniugare le competenze giuridiche con le esigenze del mercato. Sono queste le sfide che attendono i laureati in giurisprudenza all'ingresso in un mondo professionale che impone una sempre più alta specializzazione e, allo stesso tempo, un grado elevato di versatilità. Grandi aziende, piccole-medie imprese e amministrazioni locali hanno un crescente bisogno di professionisti del diritto nelle aree più diverse: dalla gestione delle risorse umane al confronto con i nuovi media, fino alle tematiche ambientali ed energetiche. Opportunità da cogliere attraverso la scelta di un percorso formativo appropriato, orientandosi nella vasta offerta di master rivolti ai giuristi.

«Un'ampia quota di neolaureati provenienti da giurisprudenza - afferma Anna Bogatto, candidate management director di Adecco - deve necessariamente seguire un master per trovare sbocchi lavorativi. Fra i più gettonati ci sono quelli in gestione delle risorse umane e in diritto del lavoro, che offrono interessanti opportunità lavorative. Cresce inoltre la spendibilità di specializzazioni in diritto dell'ambiente, per

accedere a posizioni come esperti in normative delle energie rinnovabili. E lo stesso vale per i master in diritto informatico e dei nuovi media».

Da una parte, dunque, le im-

prese hanno bisogno di personale con le competenze adatte ad occuparsi, tra l'altro, di relazioni sindacali e a gestire la materia contrattualistica; dall'altra, emergono sbocchi nuovi che si rivolgono sia alla realtà aziendale che alle amministrazioni locali. «Avanza a grandi passi - osserva Bogatto - il settore dell'ambiente e delle energie rinnovabili. Quest'ultimo, in particolare, è un campo nuovo per i giuristi, con una disciplina tutta da approfondire: dalle norme Ue alle regole d'installazione per gli impianti fino alle diverse tipologie di contratti. Tra i settori emergenti per i corsi post laurea c'è anche la gestione dei processi informatici innovativi. Si va dell'e-commerce alle nuove piattaforme di comunicazione sul web. Le competenze richieste spaziano dalla privacy alla sicurezza informatica, come nel caso del banking online».

Il fatto che giurisprudenza sia diventata una delle lauree "a utilizzo più trasversale" lo conferma Gilberto Marchi, presidente di Assores, l'associazione italiana delle agenzie di consulenza per la ricerca e selezio-

ne del personale: «Le aree in cui abbiamo visto un aumento degli sbocchi sono soprattutto quelle commerciali, divisioni vendite, risorse umane e uffici legali aziendali. Si invitano quindi i giovani - spiega - a scegliere master tagliati su marketing o sul diritto al lavoro. Ma le competenze richieste riguardano anche aspetti penali, tutela del marchio, recupero crediti». La figura che si rafforza, quindi, è quella del giurista d'impresa. «Tra le aree in crescita - osserva Marchi - c'è poi quella del customer service: le grandi aziende hanno un responsabile interno che gestisce i rapporti con i consumatori e che si occupa della conformità di prodotti e servizi».

Per i laureati che puntano a entrare in uno studio legale di livello internazionale la specializzazione si conferma fondamentale, meglio se affiancata da un'esperienza all'estero. «Continuano a essere un buon biglietto di presentazione - afferma Fulvia Maggio, dello studio Nunziante Magrone di Roma - i master negli Usa, a partire da Harvard e Columbia, oltre a quelli di Londra, presso la School of economics o il King's College. Se le aspirazioni invece sono quelle di specializzarsi in diritto amministrativo, può essere di maggior utilità seguire un buon corso in Italia ed è sempre più apprezzata un'esperienza lavorativa o anche solo di stage presso una delle authorities».

Sulla stessa linea Vittorio Nosedà, co-managing partner di Nctm studio legale associato (con sedi a Milano, Roma,



Verona, Londra e Bruxelles): «I master of law riconosciuti a livello internazionale – osserva – sono un elemento fortemente qualificante nei curricula dei giovani professionisti. Se poi vengono svolti dopo un primo periodo di esperienza in uno studio, si rivelano ancora più formativi. Rappresentano infatti la parte apicale della formazione specialistica, oltre a consentire di maturare una concreta esposizione internazionale, anche considerando che le principali scuole sono all'estero e che l'Italia arriva con ritardo a colmare questo vuoto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AREA GIURIDICA

Laureati che hanno già fatto un master*

Laureati che proseguiranno con gli studi**

In totale

Con un master

9,70%

58,00%

5,90%



* specialistici 2008; ** specialistici 2009

Fonte: AlmaLaurea